

PUNTO

Venaria Reale Revisione del PRGC

La Città di Venaria Reale istituirà un «tavolo tecnico» con gli iscritti agli Ordini Professionali per chiarire alcuni problemi di applicazione dei contenuti delle Norme Tecniche di Attuazione del Progetto Definitivo di Revisione al PRGC. Gli interessati possono inoltrare richiesta di adesione al tavolo tecnico entro il 7 marzo 2003, indirizzando richiesta all'Ufficio Protocollo della Città di Venaria Reale, Piazza Martiri della Libertà 1, 10078 Venaria Reale.

Incentivi impianti fotovoltaici

La Regione Piemonte stanZIA risorse pari a Euro 3.107.552,24 per incentivare la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza compresa tra 1 e 20 kilowatt attraverso contributi in conto capitale nella misura massima del 65% del costo d'investimento ammesso. Consegna entro il 20 marzo 2003.

www.regione.piemonte.it/boll_leggi/bandi/energia/index.htm

Torino 2006 - La costruzione di un'Olimpiade

La Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino dedica un numero monografico della rivista Atti e Rassegna Tecnica alle Olimpiadi di Torino 2006. La pubblicazione è strutturata in quattro sezioni: 1) La candidatura: i fattori che hanno

SEGUE

NOTIZIE DAI MEDIA

Il «Palazzaccio» continua a dividere

I futuri architetti chiedono un dibattito.

Abbiamo letto con interesse gli articoli apparsi sul quotidiano «La Stampa» del 15-16 febbraio 2003 relativi al progetto di trasformazione dell'area archeologica Piazza San Giovanni -Porte Palatine e al «camuffamento» del Palazzo dei Lavori Pubblici. In riferimento a questo, ci sembra necessario informarLa del clima di crescente dissenso che sta generando tra gli studenti delle due facoltà di architettura, del quale ci facciamo portavoce. Negli stessi articoli, inoltre, si riportava: «(?) presto anche sul sito dell'amministrazione www.comune.torino.it, si lancerà una specie di dibattito corredato di simulazioni realizzate al graphic computer e anticipazioni urbanistiche». Sugeriamo dunque con cortese sollecitudine l'avvio di tale iniziativa per permettere alla cittadinanza e alle istituzioni culturali a cui apparteniamo una più completa conoscenza del progetto, ed un confronto tra la posizione della Municipalità, le motivazioni dei progettisti e l'opinione pubblica.

Non è meglio demolire e ricostruire l'edificio?

«Trovo la proposta di lifting del palazzo "non degna" del centro aulico di Torino. La copertura in pietra non mi pare ripresa da altre del centro che sono tutte in coppi piemontesi; il colonnato è totalmente al di fuori della immagine del centro, caratterizzata da facciate continue, eventualmente porticate (ma i portici non ci sono nell'impianto originario delle case del quadrilatero romano); ricorda, almeno quello riportato sul giornale, nuovi, discreti interventi della periferia torinese (area a sud di corso Francia, corso Regina Margherita/Pietro Cossa, area Meisino), ma che risulta totalmente avulso, forse ancor più dell'edificio attuale, dal contesto centrale. Probabilmente la soluzione ottimale sarebbe la demolizione e la ricostruzione del vecchio isolato esistente anteguerra anche se la piazza non sarebbe da escludere.

Come mai il Comune per un'area così complessa (e anche negli altri casi) non ricorre ai concorsi di architettura, come si fa nel resto del mondo, che danno sicuramente risultati migliori, che permettono a tutti di confrontare soluzioni diverse?».

su La Stampa di Domenica 2 Marzo

RUBRICHE

LIBESKIND: DA GROUND ZERO A COLLODI

Il nuovo Parco degli Amici di Pinocchio a Collodi (Pistoia) sarà realizzato anche da Daniel Libeskind, l'architetto che ha presentato il progetto vincitore nella sfida per costruire il nuovo simbolo di New York sulle macerie delle Twin Towers. Libeskind è infatti uno degli architetti di fama internazionale chiamati a contribuire al grande progetto per la realizzazione del parco artistico in onore del burattino più famoso del mondo e di tanti altri personaggi della letteratura infantile, promosso e curato dalla Fondazione Collodi. Libeskind ha ideato per il borgo pistoiese l'*Open Gathering*, un padiglione del nuovo parco che tende a trasformare lo spazio in piani e i piani in magia spaziale attraverso i vari modi in cui questi catturano e riflettono la luce del sole.

su Avvenire di Domenica 2 Marzo

LE SUPERCITTÀ IERI E OGGI

Da Babilonia a Tokyo, da Costantinopoli a New York: le metropoli di ieri e di oggi sono studiate da Emrys Jones, docente emerito di geografia a Londra. La misura delle metropoli, la metropoli nelle civiltà antica, preindustriale, industriale, e oggi, fino alla metropoli transazionale e alla metropoli del futuro, l'ambiente e infine a folla sono i capitoli attraverso i quali si snoda il libro. Al centro dello studio il problema del governo delle megalopoli.

METROPOLI, Emrys Jones, introduzione di Cesare De Seta, editore Donzelli, euro 10,80



reso vincente la candidatura di Torino ad ospitare i XX Giochi Olimpici invernali 2006. 2) La pianificazione di Torino 2006: la Valutazione Ambientale Strategica del programma olimpico; la pianificazione nei settori dei trasporti delle acque e del paesaggio; i siti olimpici nel progetto di rinnovo urbano della città di Torino; le ricadute socio-economiche sulle Valli. 3) I progetti e gli appalti: il ruolo dell'Agenzia Torino 2006 e degli uffici tecnici della Città di Torino; il sistema di gestione delle opere; aspetti tecnici, di sicurezza e di sostenibilità ambientale nel progetto delle infrastrutture stradali e dei villaggi olimpici. 4) Architetture olimpiche: rassegna dei principali progetti ad oggi disponibili: Palazzetto del Ghiaccio (Corso Tazzoli), Palazzetto Hockey (Stadio Comunale), Oval Palaghiaccio; Pattinaggio Velocità (Lingotto), Ristrutturazione del Palavela; Pattinaggio Artistico e Short Track, Palazzetto del Ghiaccio di Torre Pellice, Trampolini per il Salto con gli Sci (Pragelato), Villaggio Media Italgas, Villaggio Media Grugliasco, Villaggio Media Spina 2, Villaggio Media ITC-ILO, Villaggio Atleti Mercati Generali.

Pubblicazione in vendita a Euro 20,00 presso: SIAT, C.so Massimo d'Azeglio 42, Torino, tel. 011650 8511; CELID Architettura, Viale Mattioli 39, Torino.

NOTIZIE DAI MEDIA

La «città della salute» solo nel 2007

Il villaggio olimpico che sorgerà sui mercati generali di Torino sarà realizzato sulla base del progetto presentato dagli architetti Camerana e Rosental, anche se Regione e Comune si augurano che nella progettazione esecutiva - affidata agli stessi professionisti - si tenga conto «della futura destinazione della struttura come una delle componenti del parco torinese della Salute».

Dunque, per la Città e per la Regione la realizzazione del «Parco della Salute è un obiettivo prioritario», ma il progetto non deve intralciare le procedure per l'apertura dei cantieri olimpici. Il parco della Salute vedrà la realizzazione di un nuovo ospedale, il campus universitario della facoltà di medicina, un polo di ricerca biotecnologico e servizi di accoglienza per i famigliari dei pazienti. Il progetto raccoglie l'idea lanciata nei mesi scorsi dalla società Olimpico Inn.

su La Stampa di Sabato 1 Marzo

Case al posto delle vecchie industrie

Vecchie industrie addio, Chieri, la città del tessile cambia pelle. Dove c'erano antiche fabbriche, la tintoria Parigi che ha chiuso i battenti vent'anni fa e la tessitura Rigo, rilocalizzata l'anno scorso nell'area industriale, arriveranno nuove case. E non si tratta solo di un maquillage: su 15 mila metri quadri fra via Battisti e via Gualderia sorgeranno palazzine eleganti, una piazza, 1100 metri quadri di parcheggi interrati a ridosso del centro storico e una nuova strada pedonale alberata verso San Domenico. Insomma, la BpR approvata in consiglio comunale nel 2000 adesso è arrivata al progetto definitivo; i cantieri dovrebbero aprire in autunno. Tutto l'isolato, edificato sul perimetro delle antiche mura tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, verrà abbattuto e ricostruito. L'operazione è stata - se così si può dire - guidata dalla regia del Comune che ha affidato all'architetto Bruno Bianco del Politecnico di Torino, la variante del piano regolatore proprio per permettere la trasformazione di questo isolato e altre aree dentro la città da produttive in residenziali.

su La Stampa di Venerdì 28 Febbraio

RUBRICHE

METAMORFOSI DELL'ASFALTO

Intitolata *Asfalto: il carattere della città*, l'esposizione alla Triennale di Milano, aperta fino al 27 luglio, è un'occasione preziosa per leggere in trasversale le trasformazioni della città, scoprire attraverso l'evoluzione di questo materiale dimenticato i cambiamenti nella vita delle persone, avvenuti più o meno contemporaneamente in tutto il mondo. Tra tutti i materiali l'asfalto è il più trascurato, eppure nel momento in cui ci si avvicina a questo capitolo della cultura materiale, si comprende quanto l'evoluzione economica e sociale sia intrinsecamente legata al suo impiego.

ANATOMIA DI UNA CATASTROFE

Incidenti e catastrofi sono eventi imprevisibili? O sono piuttosto una chiave di lettura per riflettere sulla storia del XX secolo e sulle conseguenze di un irresponsabile progresso tecnologico? Questo l'argomento di *Ce qui arrive* (Ciò che accadrà), la mostra organizzata a Parigi, fino al 30 marzo, dalla Fondazione Cartier in collaborazione con Paul Virilio, che ha contattato diversi artisti: tra questi Lebeus Wood, architetto americano da sempre interessato alla città in crisi: località colpite da un terremoto, da un conflitto, dalle restrizioni. Wood ha realizzato un allestimento dedicato al concetto di caduta: *La Chute* è una specie di canneto in aste d'alluminio, che i visitatori possono attraversare come passeggiando in una foresta metallica.

www.fondation.cartier.fr/

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE
RESPONSABILI DI REDAZIONE
TULLIO CASALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
ERALDO COMO com. parcella

DOMENICO BAGLIANI
GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASALEGNO
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO, tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA EDICTA srl, VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO